

ARCIDIOCESI DI LUCCA

comunicato stampa 20 gennaio 2026

Sabato 24 gennaio a Lucca, premiazione del concorso «Un presepe in ogni casa»

Sabato 24 gennaio, alle ore 16 presso l'Oratorio Parrocchiale di S. Anna (via Fratelli Cervi n. 1, Lucca), si terrà la premiazione del concorso «Un presepe in ogni casa» organizzato in occasione del Natale 2025 dall'Associazione Lucchese «Amici del Presepe», con l'adesione dell'Arcidiocesi di Lucca e dell'Associazione culturale «Scuola e libertà». Sarà presente l'arcivescovo di Lucca Paolo Giulietti e, durante la premiazione, ci sarà anche un momento gioioso e musicale grazie alla collaborazione con il Villaggio del Fanciullo, con il Coro Le Voci Felici e il coro delle voci bianche della «Cappella di Santa Cecilia» della Cattedrale di San Martino.

La Giuria – composta da Paolo Mandoli per l'Associazione Lucchese «Amici del Presepe», Olimpia Niglio per l'Arcidiocesi di Lucca e Donatella Buonriposi per l'Associazione culturale «Scuola e libertà» – ha valutato le oltre cento schede di iscrizione pervenute. Alcune sono state escluse perché provenienti da città e paesi esterni al territorio dell'Arcidiocesi di Lucca o comunque della provincia di Lucca, cui il concorso si rivolgeva. Altre sono state escluse perché mancanti del materiale di corredo necessario. Nonostante questo, in particolare due presepi provenienti da fuori provincia, davvero meritevoli, sono stati valutati come «fuori concorso». In conclusione sono stati ammessi e valutati 102 presepi di cui 59 per la categoria singoli e famiglie, 14 per la categoria chiese e comunità religiose, 4 per la categoria scuole e istituti d'istruzione, 4 per la categoria associazioni, gruppi e circoli, 12 per la categoria ospedali e case di riposo, 6 per la categoria giardini, piazze e strade, 4 per la categoria video e animazioni relative alla scena della Natività.

I rappresentanti dell'associazione organizzatrice e delle due realtà che hanno aderito, sottolineano come l'interesse per questo concorso travalichi i confini diocesano e provinciale, pertanto non è da escludere un tentativo di allargare territorialmente la «gara» in vista del Natale 2026.